

O. n. 01/04/2007

Comune di Pedara



Provincia di Catania

Registro Proposte N 04 del 05/04/2007
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
SETTORE 7

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

OGGETTO Approvazione Regolamento Comunale per la concessione assistenza economica
N 02 del Reg
Data 13 04 2007

L'anno **duemilasette** addì **tredici** del mese di **aprile** alle ore **20 00** e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 Dott Bonaccorsi Salvatore	X	
2 Geom Corsaro Salvatore Francesco	X	
3 Geom Cristaudo Alfio	X	
4 Prof Deodati Giuseppe	X	
5 Geom Di Mauro Orazio	X	
6 Sig Failla Salvatore	X	
7 Sig Fallica Antonio	X	
8 Dott Laudani Mario	X	
9 Ins Lombardo Monica Maria Anna Rita	X	
10 P E Maccarrone Alfio	X	
11 P I Moschetto Antonino	X	
12 Sig Moschetto Giuseppe	X	
13 Geom Nicolosi Antonino	X	
14 Avv Pulvirenti Rosario	X	
15 Sig Rizzo Giuseppe	X	
16 Geom Sambataro Alfio	X	
17 Sig Scarantino Emanuele Giuseppe	X	
18 Ins Scire Calabrisotto Domenico	X	
19 Sig Testa Prospero	X	
20 Dott ssa Verdi Milena	X	
TOTALI	20	0

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Dott Mario Laudani nella sua qualita di Presidente del Consiglio Assiste il Segretario Generale Avv Santa Strano

Vengono nominati scrutatori i Sigg Ins Scire Calabrisotto Domenico e Geom Sambataro Alfio del gruppo MPA e Dott Bonaccorsi Salvatore del gruppo Alleanza e Impegno per Pedara
La seduta e pubblica

Partecipano per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Avv Anthony Emanuele Barbagallo il Vice Sindaco Rag Francesco Antonio Domenico Laudani e l'Assessore Geom Roberto Laudani. Il Presidente del Consiglio Comunale dott Mario Laudani pone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di C C n 04 del 05/04/2007 ad oggetto Approvazione Regolamento Comunale per la concessione assistenza economica posta agli atti consiliari e che si allega alla presente. fa presente che tale proposta è stata posta all'attenzione della 1^ Commissione Consiliare Permanente, quindi da la parola al suo Presidente d ssa Milena Verdi la quale riferisce che su tale Regolamento è stato discusso e modificato ad unanimità in Commissione con l'apporto di tutti i Commissari presenti. Ringrazia il Vice Sindaco Assessore alla Solidarietà Sociale Rag Francesco Laudani il Responsabile Capo Settore VII Dott ssa Cantone Giovanna e tutti i Commissari della 1^ Commissione per il lavoro svolto nella stesura di detto Regolamento ed aggiunge che esso nasce dall'esigenza di tutelare la privacy dei nostri concittadini e senza dubbio rappresenta un passo avanti in tal senso.

Si apre la discussione.

L'Assessore alla Solidarietà Sociale Rag Francesco Laudani interviene al dibattito e fa presente che si è svolto un lavoro certosino in sede di Commissione valutando attentamente tutto l'iter di erogazione dei contributi. Nota che oltre a salvaguardare la privacy dei cittadini essi con tale Regolamento potranno richiedere ed ottenere dei contributi in un modo più celere e trasparente. Infatti con l'eliminazione della Commissione il Responsabile Capo Settore VII su relazione dell'Assistente Sociale potrà provvedere all'erogazione dei sussidi richiesti.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott Mario Laudani esaurita la discussione pone a votazione la proposta di C C n 04 del 05/04/2007 che si allega alla presente.

Il capogruppo del gruppo MPA Sig Fallica Antonio per dichiarazione di voto nel far presente che l'Amministrazione ha lavorato per il rispetto della legge sulla privacy nel ritenersi soddisfatto del lavoro svolto nell'approntare detto Regolamento annuncia voto favorevole su tale proposta in discussione.

Il capogruppo del gruppo AN Sig Testa Prospero per dichiarazione di voto annuncia voto favorevole alla proposta in discussione.

Il capogruppo del gruppo Misto Dott ssa Milena Verdi per dichiarazione di voto annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Sig Rizzo Giuseppe per dichiarazione di voto fa presente che ha partecipato e collaborato insieme agli altri Commissari della 1^ Commissione Consiliare alla stesura della proposta di questo Regolamento in cui si è eliminata la possibilità che una Commissione possa influenzare la concessione di una richiesta di sussidio. Adesso vi è una regolamentazione certa e l'assegnazione del sussidio avverrà con criteri oggettivi.

Questo merito va riconosciuto anche all'Assessore alla Solidarietà Sociale Rag Francesco Laudani. Pertanto annuncia, anche a nome degli altri Consiglieri di minoranza voto favorevole alla proposta in discussione.

Il capogruppo del gruppo Alleanza e Impegno per Pedara Avv Rosario Pulvirenti alla luce di quanto affermato dal consigliere signor Rizzo Giuseppe per dichiarazione di voto annuncia voto favorevole del suo gruppo alla proposta in discussione.

Il capogruppo del gruppo U D C signor Salvatore Failla per dichiarazione di voto annuncia voto favorevole del suo gruppo alla proposta in discussione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano con l'assistenza dei tre scrutatori sopraccitati si ha il seguente esito.

Presenti n 20 Consiglieri

Voti favorevoli n 20 unanimi

E pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi

Vista la proposta di deliberazione di C C n 04 del 05/04/2007 posta agli atti consiliari che si allega alla presente

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE LL vigente in Sicilia
Visto lo Statuto Comunale
Vista la sopra riportata votazione

DELIBERA

Di approvare il nuovo Regolamento Comunale per la concessione assistenza economica composto di n 17 articoli che si allega alla presente per costituire parte integrante e sostanziale che abroga e sostituisce la parte denominata Settore A BISOGNOSI del Regolamento Comunale adottato con delibera di C C n 27 del 18/03/1994 vistata dal CO RE CO Sez Centrale di PA il 13/05/1994 n 5147/5380

Entra il responsabile Capo Settore IV Arch Enrico D Alessandro

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Santa Strano)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott. Mario Laudani)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d ufficio

ATTESTA

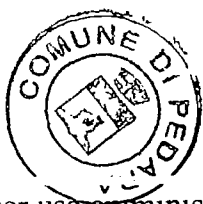
Che in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991 n 44

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 22 04 2007 per rimanervi trenta giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 22 05 2007

Non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni e reclami

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Dalla Residenza Comunale li 23 05 2007



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Santa Strano

La presente e copia conforme all originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione pubblicata, all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal 22 04 2007 al 22 05 2007

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 02/05/2007

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 12 comma 1)

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art 16 L R 44/91

Dalla Residenza Comunale li 23 05 2007



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Santa Strano



Registro Generale Proposte N 04 Del 05/04/2007
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE

SETTORE VII°
[Handwritten signature]

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N	del Reg	OGGETTO	Approvazione Regolamento Comunale per la concessione assistenza economica
Data			

IL SETTORE VII°

Richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale Reg Generale n 3 del 28/03/2007 ad oggetto "Approvazione Regolamento Comunale per la concessione assistenza economica"

Visto il vigente Regolamento Comunale, approvato con Delibera di C C n. 27 del 18/03/1994 che nella Parte Speciale, Settore A Bisognosi disciplina la concessione di sovvenzione, contributi sussidi ausili finanziari e vantaggi economici ai bisognosi,

Attesa la necessita di provvedere ad adeguare detto Regolamento all attuale realta sociale del territorio Comunale,

Considerato che le opportune modifiche nonche le successive sopraggiunte normative rendono necessarie la redazione di un nuovo Regolamento Comunale che disciplina la concessione di contributi, in diverse modalita, ai cittadini bisognosi,

Esaminato il nuovo Regolamento Comunale composto da n 17 articoli, che si allega alla presente e che abroga e sostituisce la parte denominata Settore A BISOGNOSI (e precisamente gli articoli 10, 11 12, 13, 14, 15, 16 17 18, 19, 20 21, 22) del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C C n 27 del 18/03/1994 vistata dal CO RE CO sez centrale di Palermo il 13/05/1994 n 5147/5380,

Preso atto che l^ Commissione Consiliare permanente nella seduta del 04/04/2007, giusto verbale n 22 di pari data, all unanimita, ha apportato le seguenti modifiche al sopracitato regolamento che di seguito si trascrivono ed e dato mandato al Responsabile Capo Settore VII° di rimodularlo e ripresentarlo con una nuova proposta

- All art 5, punto 2 eliminare le parole "Al compimento del 16° anno di eta "
- All art 5 punto 6 aggiungere "rilasciata dal Medico di famiglia o strutture pubbliche"
- All art 7 alla fine aggiungere "di tutto il nucleo familiare"
- All art 9 2comma eliminare il punto 3 e sostituire nel punto 5 la parola "sorveglianza" con la parola "assistenza" ed infine cassare il punto 7

- All art 11 la tabella della quantificazione del contributo economico straordinario viene così modificato

- da punti 100 a 125 € 500,00 anziché € 400 00

- da punti 126 a 140 € 750 00 anziché € 600 00

- da punti 141 a 160 € 1 000 00 anziché € 800 00

Infine all'ultimo comma modificare l'importo di € 1 000,00 in € 1 250 00

Visto l'allegato nuovo Regolamento Comunale per la concessione assistenza economica

Visto il parere favorevole reso ai sensi di legge e sottoriportato

Visto l'Ordinamento EE LL. vigente in Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

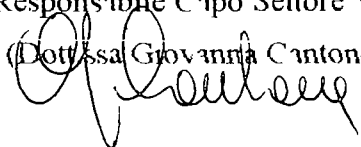
- 1 Di approvare ai sensi di quanto in premessa il nuovo Regolamento Comunale composto di n. 17 articoli così come riformulato riportando le modifiche proposte dalla I Commissione Consiliare permanente di cui al verbale n. 22 del 04/04/2007 che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, che abroga e sostituisce la parte denominata Settore A BISOGNOSI del Regolamento Comunale adottato con delibera di C.C. n. 27 del 18/03/1994 vistata dal CO.RE.CO. sez. centrale di P.A. il 13/05/1994 n. 5147/5380

Sulla superiore proposta si esprime il seguente parere

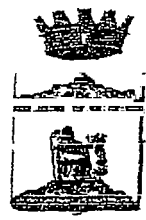
a) d il responsabile Capo Settore VII° ai sensi e per gli effetti dell art 12 L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione

Il Responsabile Capo Settore VII°

(Dott.ssa Giovanna Cantone)



ola *giuridica* *2011* *13* *4* *07* *01*



26-7 *10/11*

199 *10/10/01* *26/02/01*

COMUNE DI PEDARA
(PROVINCIA DI CATANIA)

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE ASSISTENZA
ECONOMICA

Il mezzo del Comune di Pedara
CERTIFICA

che il presente *10/10* è stato pubblicato
a. d. n. *10/10* *26/02/01* *26/02/01*
per la cura *10/10* *26/02/01*
Pedara il *26/02/01*

IL RESPONSABILE





COMUNE DI PEDARA

(PROVINCIA DI CATANIA)

REGOLAMENTO -- ASSISTENZA ECONOMICA

PRINCIPI GENERALI

Art 1

Firmità

Il Comune di Pedara nell'esercizio dell'autonomia, nel rispetto dell'art 13 della L.R. 30 aprile 1991 n° 10, *regolamenta le modalità, le procedure ed i criteri per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di qualunque genere, ai cittadini residenti*

Art. 2

Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi di cui al presente regolamento

- Cittadini residenti nel territorio comunale da almeno un anno e disponibili a svolgere un'attività lavorativa utile alla comunità su progetto personale finalizzato

Art. 3

Forme d'intervento

Le forme d'intervento economico si articolano in

- 1 Assistenza economica ordinaria (continuativa o temporanea),
- 2 Assistenza economica finalizzata (servizio civico),
- 3 Contributi in generi di prima necessità e/o in prodotti farmaceutici
- 4 Assistenza economica straordinaria,

Tutte le forme di aiuto economico concesse dall'Amministrazione, ai sensi del presente regolamento, non hanno diritto di continuità per gli anni successivi

Sarà cura dell'Assistente Sociale, insieme al responsabile del Settore, proporre il tipo di intervento più idoneo per la risoluzione del caso, provvedendo ad accertare le condizioni economiche del nucleo familiare e, se lo si riterrà opportuno potrà avvalersi della collaborazione del Comando dei Vigili Urbani

Art 4

Modalità di accesso alle prestazioni

La richiesta di prestazioni assistenziali deve essere inoltrata con apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale direttamente dal capofamiglia o, per eventuale impossibilità dello stesso, da un altro componente il nucleo familiare

Art. 5

Documentazione da allegare alla richiesta di assistenza

L'istanza redatta ai sensi del D P R 445/00 avrà valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa formulate e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione

- 1 Certificazione comprovante il reddito di tutto il nucleo familiare (Mod 730 - unico e Cud)
- 2 Attestazione aggiornata di disponibilità al lavoro di tutti i componenti il nucleo familiare in età lavorativa,
- 4 Attestazione ISE completa di dichiarazione sostitutiva unica o documentazione prevista dalla normativa vigente,
- 5 Fotocopia certificato di invalidità rilasciato dalla competente Commissione Provinciale (se occorre),
- 6 Certificazione medica rilasciata dal Medico di famiglia o strutture pubbliche (se occorre),
- 7 Certificato di detenzione o di dimissioni dal carcere (se occorre),
- 8 Fotocopia sentenza di separazione legale o di divorzio con provvedimento dell'autorità giudiziaria (se occorre),
- 9 altra documentazione

La superiore documentazione dovrà essere rinnovata ad ogni presentazione di istanza

La domanda, completa della documentazione prescritta, va protocollata al protocollo generale dell'Ente

Art 6

Accertamento istruttorio

Per ciascuna richiesta verranno effettuati due tipi di indagine DIRETTA, attraverso la visita domiciliare effettuata dall'Assistente Sociale che nella relazione avrà cura di evidenziare le condizioni socio - economiche del nucleo familiare, INDIRETTA, attraverso accertamenti, se necessario a mezzo dei VV UU e/o di altri uffici competenti (ufficio di collocamento, guardia di finanza, ecc)

L'Assistente Sociale dovrà, entro i termini di legge, trasmettere al Capo Settore Politiche Sociali pratica completa di relazione e la relativa proposta di intervento

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune provvederà ad effettuare il controllo ed il controllo amministrativo degli atti pervenuti e previa comunicazione all'Assessore alle Politiche Sociali il Sindaco predisporrà il relativo provvedimento Settoriale

Se l'ufficio di Servizio Sociale richiede specifici accertamenti al Comando dei VV UU, questo sarà inoltrare l'esito degli stessi entro 15 gg dalla richiesta

Art 7

Definizione di reddito

Concorrono alla formazione del reddito le entrate di qualsiasi natura derivanti da

- prestazioni di lavoro, anche occasionale
- prestazioni previdenziali e o assistenziali,
- assegni familiari,
- *assegni di mantenimento per i coniugi separati, disposti con sentenza del Tribunale*
- rendite di qualsiasi natura (inail, indennità di accompagnamento, ecc), godute dai vari membri del nucleo familiare e/o di convivenza

Il periodo di riferimento da assumere per la definizione del reddito è l'anno solare precedente a quello della richiesta a meno che il bisogno non maturi nell'anno in corso in conseguenza di avvenimenti che hanno cambiato completamente la situazione reddituale. Pertanto, il reddito da considerare è quello realmente percepito al momento della presentazione della domanda dell'intero nucleo familiare

TITOLO II

MODALITA' DI INTERVENTO

Art 8

ASSISTENZA ECONOMICA ORDINARIA

L'assistenza economica ordinaria, a seguito di accertata e comprovata situazione familiare di disagio socio economico e sanitario, può essere concessa in due forme

ASSISTENZA ECONOMICA CONTINUATIVA (per un periodo massimo di mesi quattro nell'anno solare in corso)

ASSISTENZA ECONOMICA TEMPORANEA (per un periodo massimo di mesi due nell'anno solare in corso)

ASSISTENZA ECONOMICA CONTINUATIVA

E' un intervento economico consistente in un contributo mensile da erogare a nuclei familiari o di convivenza, così come determinati per legge, o a persone sole ed è proporzionato alla situazione complessiva del richiedente reddito e consumi, stato di famiglia situazione sociale e sanitaria. È esso limitato al periodo necessario per il reperimento di adeguate risorse economiche da parte del oggetto o del nucleo interessato

Tale contributo non dovrà avere una durata superiore a quattro mesi con revisione mensile e potrà essere interrotto in qualunque momento qualora si accerti che le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno siano cambiate

Esso non può assolutamente ripetersi nell'anno solare in corso

ASSISTENZA ECONOMICA TEMPORANEA

Per assistenza economica in forma temporanea si intende l'erogazione di un contributo mensile per un periodo non superiore a mesi due. Esso è finalizzato a far superare in breve tempo lo stato di disagio del nucleo familiare del richiedente.

Il presente contributo, solo eccezionalmente può ripetersi per un massimo di due volte nel corso dell'anno solare.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO

L'ammontare del contributo economico ordinario (continuativo e temporaneo), non potrà superare la soglia massima mensile di € 300,00 ed è da quantificare in base al punteggio, calcolato secondo i parametri dettati dall'art. 13 del presente regolamento, come di seguito riportato:

PUNTEGGIO	AMMONTARE DEL CONTRIBUTO
DA PUNTI 100 A 125	€ 250,00
DA 126 A 140	€ 270,00
DA 141 A 160 in su	€ 300,00

Art. 9

ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA (SERVIZIO CIVICO)

L'obiettivo principale del servizio è la disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo.

L'assistenza Economica Finalizzata mira al reinserimento sociale, mediante l'assegnazione di un'attività lavorativa, di soggetti portatori del disagio sociale e definisce delle prescrizioni che l'interessato deve svolgere e che possono concretizzarsi nella messa a disposizione del proprio impegno in uno dei seguenti settori organizzati dall'Amministrazione Comunale, sempre che per la situazione reddituale del richiedente sia previsto un intervento di assistenza economica temporanea e/o continuativa:

- Servizio di pulizia di strutture comunali,
- Servizio di custodia, vigilanza e manutenzione, apertura e chiusura di strutture pubbliche,
- Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico,
- Servizio di assistenza sugli scuolabus,
- Servizio di vigilanza presso le scuole.

Ad ogni assistito impegnato sarà erogato un contributo di € 300,00 mensili per un massimo di mesi tre (60 ore mensili), subordinato all'espletamento di uno dei sopraindicati servizi previsto nel programma personalizzato stilato dall'Assistente Sociale, e dovrà inoltre contenere le modalità d'impegno dell'interessato e quelle relative al pagamento del contributo, che sarà quantificato relativamente alle presenze effettive debitamente accertate.

Tale impegno non costituisce rapporto di lavoro dipendente né deve creare dipendenza dal servizio

Per tale tipologia di servizio civico l'Amministrazione avrà cura di stipulare apposita copertura assicurativa

Art 10

CONTRIBUTI IN GENERI DI PRIMA NECESSITA' E/O IN PRODOTTI FARMACEUTICI

Per fronteggiare situazioni di comprovato grave disagio economico, la cui soluzione non può essere rinviata la G.M. autorizza il responsabile dell'Ufficio dei Servizi Sociali al rilascio per non più di tre volte nel corso dell'anno solare, di buoni per acquisto, dell'importo massimo di € 100,00, di beni alimentari di prima necessità e/o prodotti farmaceutici da spendere presso gli esercenti locali convenzionati con l'Amministrazione Comunale, previa relazione informativa dell'Assistente Sociale con l'eventuale supporto della Polizia Municipale

Art 11

ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA

Si tratta di un intervento "una tantum" rivolto a nuclei familiari o a persone sole che non abbiano un reddito superiore a € 15 000,00 (ISE) e che si trovino a dover far fronte ad un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti gravi, imprevisti ed eccezionali quali

- a) Gravi eventi morbosi che comportino spese non coperte dal S.S.N. ,
- b) Eventi catastrofici che incidano sulle normali condizioni di vita del nucleo familiare (incendio e/o crollo dell'abitazione, grave incidente automobilistico del capofamiglia o del percettore di reddito, perdita del capo famiglia, perdita di essenziali strumenti e attrezzature di lavoro, o comunque situazione familiare la cui gravità sarà attentamente valutata e relazionata dall'Assistente Sociale)
- c) Ricovero presso struttura non convenzionata col SSN di qualcuno dei componenti il nucleo familiare per patologie di particolare gravità opportunamente comprovate da certificazione medica specialistica che attesti la necessità del ricovero presso presidi sanitari
- d) Ricovero per patologie di particolare gravità del capofamiglia che provvede da solo al sostentamento della famiglia mediante un lavoro che non garantisce reddito in caso di assenza

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è da quantificare in base al punteggio calcolato secondo parametri dettati dall'art 13 del presente regolamento come di seguito riportato

PUNTEGGIO	AMMONTARE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO
DA PUNTI 100 A 125	€ 500,00
DA 126 A 140	€ 750,00
DA 141 A 160 n su	€ 1 000,00

Il contributo economico straordinario potrà essere concesso solo una volta durante l'arco dell'anno solare non e cumulabile con altre forme di contributo fatti salvi eventuali situazioni straordinarie di cui alla lettera b) e d) del presente articolo

Il contributo straordinario potrà essere elevato fino a un massimo di € 1.250,00 in concomitanza di comprovate condizioni di disagio socio-sanitario economico

Art 12

Motivi di esclusione dalle prestazioni di assistenza economica

Non possono usufruire dell'assistenza economica ordinaria e straordinaria di cui al presente regolamento i nuclei familiari

- Il cui richiedente rifiuti la soluzione alternativa all'assistenza economica (servizio civico o altra proposta di lavoro),
- Che siano in possesso di beni immobili, salvo l'abitazione principale, tenuto conto della loro commerciabilità, ed eventuali depositi presso istituti di credito, ecc
- che abbiano reddito superiore a €15 000,00 ISE

Art 13

Criteri per la valutazione dello stato di bisogno

Per la determinazione del punteggio viene attribuito ad ogni richiesta un punteggio base di 100 punti

A tale base si aggiungono o sottraggono

REDDITO ANNUALE

Determinato secondo la normativa vigente, cui viene detratto l'eventuale affitto di casa con contratto di locazione regolarmente registrato

Per un reddito compreso

da 0,00 a 2 000 00 €	punti 15
da 2 001,00 a 4 000 00 €	punti 10
da 4 001,00 a 6 000 00 €	punti 5
da 6 001 00 a 8 000,00 €	punti 0

per ogni 1 000,00 € in più sottrarre 2 punti.

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

Per il primo figlio minore a carico	punti 8
Per coniuge a carico	punti 5

Per ogni ulteriore figlio minore a carico	punti 3
Per figlio maggiorenne a carico	punti 3

SITUAZIONE SOCIALE

Vedovanza	punti 3
Solitudine	punti 5
Prole numerosa (con piu di tre figli minori)	punti 5
Carcerazione	punti 3
Gravi eventi morbosi che comportino spese non coperte dal S S N	Punti 5
Abitazione fatiscente	punti 2
Eventi catastrofici che incidono sulle normali condizioni di vita del nucleo familiare (incendio e/o crollo dell'abitazione, perdita del capofamiglia perdita di essenziali strumenti e attrezzature di lavoro, sfratto ecc)	Punti 8
Ricovero per patologie di particolari gravità del capofamiglia che provvede da solo al sostentamento della famiglia mediante un lavoro che non garantisce reddito in caso di assenza	Punti 5
Altre situazioni di disagio	punti 5

SITUAZIONE SANITARIA

Deve considerarsi il bisogno sanitario di ogni membro, sia per le malattie gravi in stato di acuzie sia per quelle croniche, da comprovare mediante certificazione medica specialistica rilasciata da una struttura pubblica, che possono determinare una inabilita permanente

Per tale situazione l'operatore sociale puo attribuire un punteggio compreso tra zero (0) e otto (8)

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Art 14

Decisione

I contributi verranno concessi fino ad esaurimento delle somme disponibili in bilancio e in funzione del punteggio assegnato dalle schede di valutazione e a parità di punteggio fara fede il protocollo di arrivo della domanda

Art. 15

Ricorsi

E' fatta salva per il richiedente la possibilita di ricorso amministrativo e giurisdizionale, con le modalita e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge qualora la richiesta abbia avuto a giudizio dello stesso, esito negativo

Art 16

Modalità di pagamento

Il pagamento delle somme concesse all'utente, dopo l'adozione dei relativi provvedimenti, avverra a mezzo di emissione di mandato da parte dell'Ufficio Ragioneria, esigibile presso la tesoreria Comunale

Art 17

Efficacia

Il presente regolamento al momento della approvazione (adozione e pubblicazione) comportera la sostituzione automatica del precedente che si considerera privo di ogni effetto

Il presente regolamento

E' stato adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 h 2007
deliberazione n 2 pubblicato all'albo pretorio il 22-4 2007 e per quindici
giorni consecutivi

E' stato ripubblicato all'albo pretorio il giorno 12-7 2007 e per quindici
giorni consecutivi ai sensi dell'art 79 del vigente Statuto Comunale

Pedara, li, 30-7 2007

Il Segretario Generale
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Sebastiano Squadrito

